

«Si fanno belli coi rifiuti delle industrie»

Grillini contro Rubiera e Cavriago

«**N**ELLA PROVINCIA di Reggio ci sono comuni come Cavriago, Rubiera e altri che si fanno belli con le percentuali di differenziata senza svelare che queste cifre sono dovute al 'trucco' degli assimilati industriali e non all'obsoleto sistema dei cassonetti stradali». A denunciarlo, citando documenti Arpa-Osservatorio Rifiuti, è l'associazione civica Amici di Beppe Grillo con il suo presidente Davide Valeriani. «Non è l'obsoleto sistema a cassonetti stradali - spiega Valeriani - a far raggiungere il 60% di riciclo a Cavriago o Rubiera e alte cifre ad altri Comuni dotati di aree industriali, ma l'assimilazione ai rifiuti urbani anche di quelli di diverse aziende. Non a caso Cavriago, Rubiera, Scandiano, Reggio, Correggio hanno tutti aree industriali» dice Valeriani.

LA PROVA. I 'grillini' citano un documento dell'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti-Arpa. «E' tutto sul bollettino 22 del 2007 che si può trovare su internet» spiega Valeriani. Citando i dati di metà semestre 2007 l'Opr scrive: «E' utile inoltre ricordare che nei dati

del primo semestre non compaiono consistenti quantità di rifiuti urbani assimilabili e assimilati dai comuni passati da tassa a tariffa provenienti direttamente da singole aziende, in quanto questo dato è possibile ottenerlo solo a fine anno dall'ente gestore».

CASO RUBIERA. «Così a Rubiera - spiega Valeriani - che a fine anno denuncia il 62% di differenziata; a metà anno senza assimilati era al 37% ad esempio. Il sindaco di Cavriago che è dipendente di Enia - critica Valeriani - che si fa bello con il sistema a cassonetti stradali, queste cose dovrebbe saperle...»

LEGGE. Gli Amici di Beppe Grillo ricordano che il decreto legge ambientale approvato in prima lettura nel 2006 «imporrà d'ora in avanti la de-assimilazione, cioè dividere nei calcoli la parte urbana di cittadini e piccoli esercizi commerciali dagli assimilati industriali». In pratica i flussi dovranno essere conteggiati separatamente. Valeriani ricorda che «la legge prescrive il 65% di raccolta differenziata minima entro il 2012. Oggi

IL «TRUCCO» Secondo gli Amici di Grillo ingannevoli le percentuali di differenziato

COMUNE	R.D. COMUNE	R.D. COMUNE	R.D.
ALBINEA	56,2%	BAGNOLO IN PIANO	45,5%
BIBBIANO	49,1%	BORETTO	48,6%
BUSANA	31,3%	CADELBOSCO DI SOPRA	47,7%
CAMPEGINE	51,1%	CANOSSA	48,3%
CASALGRANDE	48,3%	CASINA	31,9%
CASTELNOVO DI SOTTO	46,0%	CASTELNOVO NE' MONTI	30,5%
COLLAGNA	28,0%	CORREGGIO	52,8%
GATTATICO	60,6%	GUALTIERI	53,0%
LIGONCHIO	33,7%	LUZZARA	48,0%
NOVELLARA	46,4%	POVIGLIO	51,0%
RAMISETO	25,9%	REGGIO EMILIA	47,9%
RIO SALICETO	44,9%	ROLO	46,5%
SAN MARTINO IN RIO	37,0%	SAN POLO D'ENZA	51,1%
SCANDIANO	50,9%	TOANO	31,6%
VEZZANO s/CROSTOLO	46,6%	VIANO	34,8%
BAISO	24,1%	BRESCELLO	49,1%
CAMPAGNOLA EMILIA	54,5%	CARPINETI	31,1%
CASTELLARANO	44,5%	CAVRIAGO	61,1%
FABBRICO	53,1%	GUASTALLA	49,6%
MONTECCHIO EMILIA	49,2%	QUATTRO CASTELLA	50,2%
REGGIOLO	50,9%	RUBIERA	62,1%
SANT'ILARIO D'ENZA	54,2%	VETTO	27,5%
VILLA MINOZZO	20,4%		

solo i Comuni di Reggio, Correggio, San Martino si pongono questo obiettivo con il porta a porta». Poi una stoccata alla Provincia di Reggio e a quella di Parma. «La legge come citano anche i bollettini Arpa parla del 65% al 2012: andrebbero quindi aggiornati i Piani rifiuti di Reggio che punta al

60% e di Parma che punta al 56%».

PROPOSTE. I 'grillini' propongono che «la Provincia applichi il protocollo europeo '100 kg di rifiuti a testa', sottoscritto ma rimasto lettera morta a parte la bella iniziativa sui detersivi alla spina,

si estenda nei Comuni la raccolta porta a porta con tariffa premiante per cittadini e le imprese che più differenziano, e si proponga un protocollo d'intesa regionale sul vuoto a rendere nei supermercati come in Svezia».

Matteo Incerti